

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: fornitura di energia elettrica in adesione alla convenzione "EE-22" per le strutture del Polo di Rebibbia e del Laboratorio Centrale della Banca Dati Nazionale del DNA – periodo 01.07.2025 – 30.06.2026

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il d. lgs n. 36 del 31.03.2023 (Codice appalti pubblici);

VISTO l'art. 15 del citato decreto – Responsabile unico del progetto;

VISTO l'articolo 26, comma 3, della Legge n. 488 del 23.12.1999, che disciplina l'acquisto di beni e di servizi tramite il sistema delle convenzioni;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni, dalla legge 7.8.2012, n. 135, come modificato dall'art. 1, comma 494 della legge 28.12.2015 n. 208, il quale prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari, che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip S.p.A, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del D.lgs n. 50/2016, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni Centrali e periferiche dello Stato;

CONSIDERATO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori, attraverso l'emissione degli Ordinativi, nei quali sono indicati l'importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

TENUTO CONTO che è in scadenza l'ordine diretto d'acquisto n. 639049, prot.0202214 del 10.05.2024, stipulato con l'impresa Hera comm SpA per il periodo 1.07.2024 – 30.06.2025;

VERIFICATO che sul portale MEPA degli Acquisti in rete è attiva la Convenzione denominata "Energia elettrica 22" che Consip ha stipulato con l'impresa A2A Energia SpA, aggiudicataria del Lotto geografico 10 per la provincia di Roma;

VISTO che il numero di Cig originario identificativo del lotto 10 della suddetta Convenzione è il nr. B2B7814FDC;

ACCERTATA la necessità di provvedere all'affidamento della fornitura di energia elettrica per le strutture del Polo Rebibbia e del Laboratorio DNA, per la durata di 12 mesi al fine di garantire la continuità nell'erogazione del servizio;

VISTO il provvedimento con il quale il F.C. Alfonso Ciarlo viene nominato RUP per la procedura in argomento;

DATO ATTO che la società HERA COMM S.p.a, per effetto della suddetta Convenzione Consip, dovrà eseguire l'ordinativo di fornitura presso i P.O.D. di seguito elencati a decorrere dal 01.07.2025:

- IT002E4259005A in uso alla struttura del Polo – Rebibbia – Roma – via del Casale di San Basilio, 168 - 00156
- IT002E4259004A in uso alla struttura del Laboratorio DNA - – Roma – via del Casale di San Basilio, 168 - 00156

VISTO che nelle Condizioni Generali "allegato C" della stessa convenzione sono riportate all'art. 2 le norme regolatrici e la disciplina applicabile al rapporto contrattuale derivante dal singolo contratto attuativo in adesione alla convenzione ed in particolare, oltre alla Convenzione e i suoi allegati le disposizioni del D.Lgs n. 36 del 2023 e D.P.R. 10 ottobre 2010 n. 207, nella misura in cui non siano da ritenersi implicitamente abrogate per effetto dell'entrata in vigore del Codice;

TENUTO CONTO che il valore presunto della fornitura è stimato in euro 488.000,00 (Euro quattrocentoottantottomila/00) iva compresa (imponibile di euro 400.000,00), calcolato sulla base dell'andamento del contratto in scadenza;

CONSIDERATO che la spesa trova capienza sugli stanziamenti di competenza e di cassa del capitolo 1671 p.g. 17 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia, per gli esercizi 2025 e 2026, di competenza di questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che non sussistono i presupposti in termini di economicità ed efficacia per una suddivisione in lotti funzionali della fornitura, dati la natura dei beni, l'entità quantitativa ed il valore economico della fornitura medesima;

VISTA la Legge di Bilancio "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" legge 30 dicembre 2024, n. 207;

D E T E R M I N A

sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e considerato che il fine del presente affidamento è assicurare la fornitura di energia elettrica, essenziale al regolare funzionamento degli uffici delle strutture citate:

- di AVVIARE la procedura finalizzata all'adesione alla convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 22", mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto 10 per la provincia di Roma, aggiudicato alla società A2A Energia SpA, il contratto avrà una durata di 12 mesi;
- di procedere all'emissione di un Ordine diretto di Acquisto in formato elettronico;
- di imputare la spesa stimata in euro 488.000,00 (Euro quattrocentoottantottomila/00) iva compresa (imponibile di euro 400.000,00 + iva di euro 88.000,00) sugli stanziamenti di

competenza e di cassa del capitolo 1671 p.g. 17, del bilancio passivo del Ministero della Giustizia da ripartire negli esercizi finanziari 2025 e 2026, con la seguente modalità:

- esercizio 2025 importo di euro 250.000,00 (iva compresa);
- esercizio 2026 importo di euro 238.000,00 (iva compresa);

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Bianco